



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ōC. AGOSTINELLIō

Via Ovidio s.n. - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

e-mail BRIS006001@istruzione.it Tel. - Segr. 0831/377890 - Fax 0831/379023 C.F. 90015850747

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 23.7.98 n. 323 - O.M. 13.2.2001 n. 29)

a.s. 2015-16

Classe VA

Enogastronomia

15 Maggio 2016

Il Coordinatore

Clemente Libera

Dirigente Scolastico

Albanese Angela

Indice

L'Istituto e le sue finalità	Pag. 3
Attività, concorsi e progetti	Pag. 4
Profilo professionale	Pag. 5
Presentazione della classe e del Consiglio di classe	Pag. 7
Storia della classe	Pag. 9
Programmazione del Consiglio di classe	Pag. 10
Area di professionalizzazione	Pag. 19
Simulazione terza prova	Pag. 20
Credito scolastico e formativo	Pag. 21
Documento candidati con handicap	Allegato A
Schede disciplinari	Allegato B
Simulazione terza prova	Allegato C
Riepilogo stage e attività alternanza scuola-lavoro	Allegato D

1. L'Istituto e le sue finalità

Cenni Storici

L'Istituto Secondario Superiore C. Agostinelli è collocato in una zona sociale variegata della realtà brindisina contemporanea. In questo contesto la scuola risponde alla funzione culturale, formativa e civica cui è chiamata dalla Costituzione e dalle trasformazioni sociali in cui i giovani sono attivamente coinvolti. La popolazione scolastica proviene da un ambito territoriale vasto che comprende comuni come: Ostuni, Francavilla Fontana, Villa Castelli, San Michele Salentino, Cisternino, Grottaglie, Martina Franca.

La maggior parte dei genitori degli alunni ha conseguito la licenza della scuola media inferiore; un ristretto numero è in possesso di laurea, la restante parte è diplomata.

Le attività lavorative dei genitori sono legate al mondo agricolo, operaio, artigiano e al terziario. Non mancano, tuttavia, i professionisti, i commercianti e i piccoli imprenditori.

Prima dell'anno scolastico 2000/2001, a Ceglie Messapica, erano presenti le sedi coordinate di cinque istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in particolare del:

- **Liceo Classico** (sede coordinata del Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana);
- **Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato** (sede coordinata del Liceo Scientifico "L. Pepe" di Ostuni);
- **Istituto Professionale Servizi Sociali** (sede coordinata dell'I.P.S.S.S. "Morvillo – Falcone" di Brindisi);
- **Istituto Tecnico Commerciale** (sede coordinata dell'I.T.C.G.T. "Jean Monnet" di Ostuni).

A seguito del ridimensionamento della rete scolastica, le sedi coordinate sono diventate autonome e sono state unite in un unico Polo Scolastico con più indirizzi di studi superiori.

L'Istituto ceglieese è intestato al prof. Cataldo Agostinelli, illustre matematico del secolo scorso di origine ceglieese. Nel corso degli anni, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa, dall'anno scolastico 2002-2003 con il **Liceo Scientifico** e dal 2003/2004 con l'indirizzo **Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione**.

Finalità formative della scuola.

- Definire in maniera chiara i nuclei trasversali ed unificanti dei contenuti culturali e cognitivi, in modo da garantire la pari dignità dei percorsi e la loro equivalenza educativa.
- Creareintonie tra mondo giovanile e scuola, alimentare il senso di efficacia dell'istruzione tecnica e professionale, come luogo stimolante, come comunità di apprendimento dove la cultura si acquisisce nel confronto diretto ed attivo con la realtà, in cui i saperi acquisiscono valore come strumenti che permettono di cogliere le opportunità, fronteggiare problemi, avvicinarsi maggiormente alla ricerca ed al lavoro.
- Assumere il punto di vista del lavoro e dei suoi cambiamenti, per leggere la società della conoscenza.
- Esprimere l'identità unitaria della cultura, mediante il rifiuto di forme di gerarchie e dicotomie fra saperi, rivendicando il capitale reputazionale dell'istruzione tecnica e professionale, oltre all'indispensabile apporto della cultura per la nascita di un nuovo umanesimo.
- Riconoscere la molteplicità delle intelligenze, dei sogni e dei bisogni di cui ciascuno è portatore.
- Attivare percorsi la cui intenzionalità sia sempre verificabile e misurabile per diventare unità di misura reale del principio di uguaglianza delle opportunità e della esigibilità del diritto ad apprendere.

Obiettivi formativi della scuola.

- Collegare la teoria con la pratica: mettere in evidenza i nessi che connettono le problematiche della realtà con le potenzialità della ricerca, delle sue ipotesi e soluzioni.

- Alzare il livello della vicinanza sostentativa, non esaurirsi nella cognitiv  fine a se stessa, nella consapevolezza che la dimensione affettivo-valoriale non diminuisce con l'et  e lo sviluppo progressivo della persona chiede agli adulti di intensificare ed ispessire l'impegno formativo.
- Assorbire e valorizzare l'emergenza individuale nei significati della socialit  vissuta: trovare, nel gioco dello stare insieme a scuola, le occasioni di affermazione e di protagonismo insieme a quelle di collaborazione e altruismo.
- Accettare i linguaggi e le forme espressive dell'immaturit , per farli evolvere verso l'acquisizione di strumenti di risposta razionale.
- Conciliare esaustivit  ed essenzialit : gestire con impegno gli spazi di autodeterminazione curricolare di scuola, motivare l'attenzione e la concentrazione dello studio con proposte di avventura cognitiva' (esplorativit , elaborazione di prodotti originali), orientate ad una visione dell'insegnare e dell'apprendere cognitivamente dinamica e non semplicemente ripetitivo-cumulativa.

  Coltivare le capacit  di descrizione critica e rielaborazione ricostruttiva di fenomeni e di testi: avvalersi a fondo delle metafore del 'leggere' e dello 'scrivere' come idealtipi per ogni possibile attivit  di apprendimento e di produzione dell'intelligenza umana.

  Togliere l'insegnamento dalla sua immagine routinistica, proporre eventi, incontri, esempi di eccellenza culturale.

  Aiutare in ogni modo lo sviluppo della capacit  di conoscenza riflessiva della vita attraverso l'impiego delle conoscenze di scuola. Trasmettere la percezione della connessione profonda che intercorre fra i libri e le cose, le rappresentazioni ed i fatti, i mondi dei segni e quelli della vita.

  Dare spazio a momenti di produzione di elaborati non soltanto riproduttivi ma anche reattivi e autorivelativi.

Il tutto nell'ambito di un Progetto di Istituto che intende recuperare la creativit , le emozioni, le identificazioni, le proiezioni, i desideri, i piaceri ed i dolori che costellano la crescita dei ragazzi, nella consapevolezza che la volont  non esiste al di fuori dell'interesse e l'interesse non esiste al di fuori di un legame emotivo con i saperi. (Piano Triennale dell'Offerta formativa pp.18-20)

2. Attivit , concorsi e progetti

Numerosi sono stati i riconoscimenti accordati al nostro istituto:

2006 3° premio ottenuto alla prima edizione del concorso internazionale dell'enogastronomia: *Profumi e sapori*;

2007 1° premio al concorso *Chez vous*, presso Tenuta Moreno, Mesagne;

2007 1° premio al Concorso Internazionale della Cucina Mediterranea tenutosi a Salerno;

2008 4° posto al premio *Chez vous*;

2009 2° premio al concorso *Chez vous*;

2010 1° posto al Campionato nazionale di pizzeria presso Molfetta;

2011 1° premio concorso *Il cocktail tra la gente* a Viareggio;

2012 1° premio al concorso *Lo Iacono Maro* F.I.B. Carrara;

2014 1° premio al concorso *Lo Iacono Maro* F.I.B. Viareggio;

2014 1° premio FLAIR Viareggio ;

2014 1° premio regionale BIO cocktail, Fasano;

2015 1° premio Campionato Nazionale Barman *Specialmente* Viareggio;

2015 1° premio speciale *Il flair fatto persona* Viareggio.

3. Profilo professionale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDICATI DAI REGOLAMENTI. (ISTITUTI PROFESSIONALI)

(Allegato A - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Professionali)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE DI INDIRIZZO. SETTORE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere

dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado: di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Enogastronomia" opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" acquisisce le seguenti competenze:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Relative alle articolazioni **Enogastronomia** e **Servizi di sala e vendita**

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Relative all'articolazione **Accoglienza turistica**

Utilizzare le tecniche di promozione e di vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

4. Presentazione della classe

Composizione della classe

VA	
Candidato	
1	Albanese Francesco
2	Aquaro Francesco
3	Bellanova Sara
4	Bonfrate Stefano
5	Carbotti Antonella
6	Cavaliere Marika
7	Chimienti Doriana
8	Chirico Giorgia
9	De Carolis Gianni
10	De Rinaldis Marco
11	Dubla Andrea
12	Fasano Vincenzo
13	Gigliola Gianluca
14	Pepe Alessandro
15	Rao Giuseppe
16	Ricci Paola
17	Salonna Sonia
18	Santoro Valerio
19	Siliberto Matilde
20	Speciale Martino
21	Uphlisashvili Temur
22	Urso Matteo
23	Urso Stefania
24	Vidhi Matteo

Comune di provenienza

Comune di provenienza	Alunni	Comune di provenienza	Alunni
Ceglie Messapica (Br)	7	Villa Castelli (Br)	3
Ostuni (Br)	1	Martina Franca	2
Grottaglie (Ta)	8		
San Michele Salentino (Br)	2		
Francavilla Fontana (Br)	1		

Iscritti alla VA

Alunni Promossi	Alunni Promossi con debito
16	8

Consiglio di classe: quadro orario

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITA ^ø 4° E 5°
ITALIANO/STORIA	VITALE IRENE	4+2	si
INGLESE	CIRACI ^ø MARISTELLA	3	si
FRANCESE	FEDELE ANNA MARIA	3	si
MATEMATICA	CLEMENTE LIBERA	3	si
ECONOMIA E LEGISLAZIONE	ATTORRE VINCENZA	4	si
ALIMENTAZIONE	MARTUCCI VINCENZO	3	si
LABORATORIO CUCINA	ESPOSITO EUGENIO	2	si
LABORATORIO SALA E VENDITA	APRILE TEODORO	3	no
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ADINOLFI LAURA	2	no
RELIGIONE	OLIVA FRANCESCA	1	no
SOSTEGNO	SPALLUTO MARIA GRAZIA		no

Profitto studenti della ex IV A nell'a.s. 2014/2015

Materia	Voto>= 8	Voto=7	Voto=6	Debito
Italiano	4	4	10	6
Storia	5		18	1
Francese	1	11	11	1
Laboratorio Enogastronomia	12	2	10	

Laboratorio Sala e vendita	3	6	15	
Matematica	5	5	11	3
Inglese	3	6	13	2
Diritto e Tecniche Amministrative	1	3	17	3
Scienza e cultura degli Alimenti	10	5	9	
Scienze motorie e sportive	2	6	16	

5. Storia della classe

La classe VA Enogastronomia , 24 alunni di cui 9 femmine e 15 maschi, è formata da tutti gli alunni promossi della IVA a cui si è,aggiunto questo anno, uno studente proveniente da altro istituto. Da un punto di vista comportamentale si rileva che nel gruppo classe, sin dal Terzo anno, non si è instaurato un clima sempre sempre sereno per la presenza di elementi leaders che hanno formato piccoli gruppi distinti e poco interagenti tra di loro. La partecipazione di alcuni elementi ad attività curriculari e extra-scolastiche si è dimostrata vivace e significativa. Nel rapporto tra docenti e alunni si è cercato di impostare corretti rapporti interpersonali, di dare agli allievi la possibilità di sviluppare le proprie capacità e trovare lo stimolo per risolvere le loro difficoltà di varia natura.

I rapporti tra docenti e famiglie,improntati alla correttezza,si sono limitati agli incontri scuola-famiglia.

All'inizio del triennio alcuni alunni della classe hanno evidenziato difficoltà sul piano dei ritmi di apprendimento e della rielaborazione autonoma. Le conoscenze della classe risultavano mediamente sufficienti.

La fisionomia della classe non si è molto modificata nel corso del quarto e quinto anno, infatti permane la differenziazione in tre fasce in termini cognitivo-didattici, sebbene nel corso degli anni si è osservato un graduale miglioramento individuale di ciascun elemento in termini formativi.

Una parte degli alunni ha acquisito una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti, anche in prospettiva pluridisciplinare, acquisendo la capacità di portare a termine lavori individuali e/o di gruppo. Questa fascia di livello medio alto, dimostra di possedere conoscenze complete dei contenuti, buone competenze applicative e capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento. L'esposizione orale risulta corretta, efficace e rispettosa dei vari linguaggi specifici.

Un secondo gruppo, il più nutrito, si attesta su un livello di sufficienza. Pur avendo migliorato il metodo di studio e l'impegno nel corso dell'anno scolastico, gli alunni ancora dimostrano difficoltà nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare in modo autonomo in situazioni nuove.

Il terzo gruppo è costituito da elementi che hanno conseguito risultati non pienamente sufficienti o appena accettabili, a causa di un impegno saltuario e di un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate, soprattutto nelle discipline umanistiche e scientifiche. Nella seconda parte dell'anno, attraverso un metodo di studio più ordinato e più continuo, hanno compensato con prove orali più soddisfacenti.

Il Consiglio di Classe ha cercato di svolgere azioni concordi, che potessero così risultare più incisive e proficue ai fini del recupero disciplinare e al potenziamento di alcune abilità, ma i risultati non sono stati sempre apprezzabili. Per gli alunni con carenze persistenti sono stati attivati interventi di recupero individuale, in itinere, in classe e attraverso messaggistica istantanea con whatsapp.

La frequenza alle lezioni, per una buona parte è stata complessivamente regolare, fatta eccezione per un gruppo di alunni che ha fatto registrare un numero significativo di ritardi, uscite anticipate, assenze, prontamente comunicate alle famiglie le quali si sono dimostrate sempre molto attente e collaborative.

Spesso lo scarso impegno, a volte superficiale e saltuario, ha creato un clima vivace e disimpegnato con la conseguenza che l'acquisizione dei contenuti in alcune discipline non è risultata completa e approfondita.

La relazione tra docenti e alunni è sempre stata improntata al rispetto reciproco, anche se non è mancato qualche accento polemico da parte di qualcuno.

L'attività didattica, nel complesso, si è svolta rispettando la programmazione preventivata, Trasversalmente ogni docente ha mirato a far acquisire quelle competenze sufficienti a scrivere un testo corretto sia dal punto di vista morfosintattico che logico, a preparare, organizzare e realizzare un'esposizione orale adeguata ai temi proposti, anche dal punto di vista critico e di ricerca autonoma.

Attenzione particolare è stata dedicata a far acquisire un atteggiamento positivo verso tutte le discipline e tematiche proposte non solo strettamente disciplinari, ma riguardanti, nel complesso, la vita della scuola e il rapporto dell'istituzione scolastica con il territorio.

Tutti gli alunni hanno acquisito il concetto di professionalità intesa come sinergica combinazione di conoscenze e competenze. Pur nella naturale vivacità ed esuberanza generazionale, gli alunni sono comunque riusciti a consolidare sia i rapporti interpersonali sia l'abitudine al confronto che hanno agevolato il lavoro dei docenti. Due alunni della classe hanno seguito una programmazione di classe con obiettivi minimi. Essi sono riusciti a stabilire un buon rapporto di collaborazione con la classe e soprattutto si sono dimostrati interessati e partecipi alle varie attività didattiche proposte.

In generale la classe è riuscita a conseguire gli obiettivi programmati, sia dal punto di vista formativo-educativo che strettamente didattico-cognitivo, in modi e gradi diversi, in rapporto alle capacità, alle particolari attitudini, al desiderio di affermazione e di autorealizzazione. Il profitto pertanto risulta mediamente sufficiente.

La classe, nonostante le difficoltà nella partecipazione alle attività curriculari, ha dato prova, durante questo anno scolastico, di spirito di iniziativa e collaborazione nelle attività scolastiche extradidattiche.

6. Programmazione del Consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe ha impostato la propria programmazione didattica tenendo presente l'esigenza di far conseguire agli alunni una buona preparazione culturale di base, frutto di interessi e atteggiamento critico, unita allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo professionale.

Gli elementi presi in esame in maniera generale e quindi validi per tutte le materie sono stati: obiettivi, metodi, mezzi e strumenti, verifiche e valutazione.

Competenze attese alla fine del quinto anno

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze	Disciplina/e di riferimento	Discipline concorrenti
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	ITALIANO INGLESE FRANCESE	TUTTE
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	ITALIANO INGLESE FRANCESE DIRITTO E TECN.	LAB. CUCINA LAB. SALA
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione	ITALIANO	TUTTE

in rete.		
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE FRANCESE	ITALIANO LAB. CUCINA LAB. SALA
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	INGLESE FRANCESE	ITALIANO LAB. CUCINA LAB. SALA
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	ITALIANO	TUTTE
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera	INGLESE FRANCESE SCIENZA E CULT. ALIM.	ITALIANO STORIA LAB. CUCINA LAB. SALA

ASSE MATEMATICO

Competenze	Disciplina/e di riferimento	Discipline concorrenti
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	MATEMATICA	SC. e C. dell'ALIM. DIRITTO E TECN. SC. MOT. E SP.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	MATEMATICA	TUTTE
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA	STORIA SC. e C. dell'ALIM. DIRITTO E TECN. LAB. CUC. LAB. SALA
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	MATEMATICA DIRITTO E TECN. LAB. SALA	TUTTE

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze	Disciplina/e di riferimento	Discipline concorrenti
Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.	SC. e CULT. dell'ALIM.	LAB. CUCINA LAB. SALA
Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.	SC. e CULT. dell'ALIM.	ITALIANO INGLESE FRANCESE LAB. SALA LAB. CUCINA

Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	DIRITTO E TEC. AMM.	SCIENZA. E CULT. ALIM. LAB. SALA LAB. CUCINA
Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.	SC. e CULT. dell'ALIM.	LAB. CUCINA LAB. SALA
Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.	SC. e CULT. dell'ALIM.	LAB. SALA LAB. CUCINA
Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.	DIRITTO E TECN. AMM.	LAB. SALA LAB. CUCINA
Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.	DIRITTO E TECN. LAB. CUCINA LAB. SALA	SCIENZA E CULT. ALIM.
Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.	LAB. SALA	ITALIANO INGLESE FRANCESE DIRITTO E TEC. AMM.
Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.	LAB. SALA	SCIENZA E CULT. ALIM. LAB. CUCINA

ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze	Disciplina/e di riferimento	Discipline concorrenti
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA SC. e CULT. dell'ALIM.	ITALIANO LAB. CUCINA
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA SC. e CULT. dell'ALIM.	ITALIANO

Unità di apprendimento interdisciplinare prevista:

UDA 1 Titolo: *Gabriele D'Annunzio: l'èsteta goloso.*

Competenze mirate

Asse umanistico-storico sociale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici, tecnologici, economici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Asse scientifico-matematico

- Realizzare ricerche e indagini collegate alle applicazioni di indirizzo

Asse giuridico-economico e professionale

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. (Scienza e cultura dell'Alimentazione-Laboratorio Servizi Gastronomici)
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. (Diritto e Tecniche Amministrative.)
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali ed economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità

Strumenti e codici della comunicazione e le loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali

Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici

Linee ed evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini al Novecento

Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali e artistiche.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.

Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Strumenti e stili comunicativi

Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un progetto o di un prodotto.

Conoscenze

Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.

Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca.

Identificare le opere gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.

Strategie che si intendono attivare per il conseguimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi su indicati, i docenti, accanto alla tradizionale lezione frontale, utilizzeranno metodologie alternative quali la lezione dialogata, il metodo deduttivo e induttivo. Per agevolare la coesione tra i vari componenti della classe potranno proporre lavori di gruppo e percorso multidisciplinari e interdisciplinari.

Nel condurre la lezione il docente dovrà tener conto del reale ritmo di apprendimento di tutti gli alunni, facendo particolare attenzione a quegli allievi che ancora non sono del tutto in grado di operare autonomamente. A tal fine si ritiene opportuno seguire una metodologia che:

- ✓ espliciti, prima di ogni attività didattica, gli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza;
- ✓ preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni;
- ✓ inviti al ragionamento e alla riflessione chiamando il prima persona gli alunni a esprimere pareri, dubbi e perplessità;

- ✓ faccia un frequente ricorso a esemplificazioni, esercizi, casi pratici che possano stimolare la curiosità e motivare la classe;
- ✓ solleciti collegamenti disciplinari e multidisciplinari.

Per quanto riguarda le regole e il comportamento da tenere negli ambienti scolastici, si farà costante riferimento al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità, in possesso di ogni alunno, evidenziando la necessità di un loro rispetto al fine di una serena e più proficua convivenza.

<u>Metodi</u>	<u>Strumenti</u>
<input type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Appunti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dimostrativa con uso di software didattico	<input checked="" type="checkbox"/> Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...)
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: strumenti informatici.
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: peering education	

Progetti, attività integrative e approfondimenti.

La classe potrà partecipare a progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che possano contribuire ad accrescere il bagaglio culturale e sviluppare la capacità di effettuare collegamenti e analisi critiche. Potranno inoltre essere organizzate lezioni di approfondimento allo scopo di analizzare tematiche che possano coinvolgere e interessare la classe anche in vista del futuro inserimento lavorativo; tali approfondimenti potranno essere di carattere disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare.

Verifica dei risultati

La verifica dei risultati attesi sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri di valutazione e attribuzione dei voti.			
ORALE			
• Per la valutazione delle prove orali si farà riferimento alla seguente griglia:			
Competenze	Abilità	Conoscenze	Voto
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico; gestisce situazioni nuove e complesse	Complete, organiche e articolate, con approfondimenti autonomi	10 9
Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Complete, con qualche approfondimento autonomo	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta anche quelli più complessi pur con alcune imprecisioni	Comunica in modo adeguato ed abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma ha qualche incertezza nei collegamenti	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati	7

Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi se guidato	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali	Complessivamente accettabili ha qualche lacuna, ma non estesa e/o profonda	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi e problemi, quindi compie analisi lacunose	Incerte, superficiali o incomplete	5
Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche elementari	Frammentarie e gravemente lacunose	4 3
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	2 1

SCRITTO

- Per le prove di produzione, il docente terrà conto della seguente griglia o di una equivalente e, di volta in volta, la allegherà agli elaborati.

PERTINENZA	Valutazione	Punti attribuiti
• Traccia trattata in maniera esauriente e originale	3	
• Traccia trattata nelle linee generali	2	
• Traccia trattata parzialmente	1	
• Completamente fuori tema	0	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Valutazione	Punti attribuiti
• Accurata ed esaustiva	4	
• Corretta e completa	3	
• Corretta e incompleta	2	
• Incompleta e non sempre corretta	1	
• Inesistente o errata	0	
ESPOSIZIONE E UTILIZZO DEL LINGUAGGIO TECNICO	Valutazione	Punti attribuiti
• Uso di terminologia sicura e accurata	3	
• Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata	2	
• Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta	1	
• Non presente o completamente non appropriata	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

- Per le prove strutturate e/o semistrutturate, il docente appronterà una griglia di valutazione tenendo conto della difficoltà degli esercizi assegnati e, di volta in volta, la allegherà agli elaborati.

COMPORTEMENTO

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORTEMENTO
10	<u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni; <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; • impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
9	<u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva ; • impegno: soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza; • sanzioni: nessuna sanzione disciplinare
8	<u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi; • comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività

	<p>extracurricolari)</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione: attenta, recettiva, propositiva ; • impegno: soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza; • sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto
7	<p><u>Adeguato</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; • comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari) • partecipazione: recettiva, ma sollecitata ; • impegno: abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale; • sanzioni: alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.
6	<p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole -ordinarieø;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; • comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di nonnismo nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni. • partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria; • impegno: accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.
5	<p><u>Violazione reiterata</u> delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza: numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso; • comportamento: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici. • partecipazione: interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica; • impegno: quasi nullo, non svolge i lavori assegnati; • sanzioni: richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.

Griglia di valutazione degli elaborati di ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo)

PADRONANZA E USO DELLA LINGUA

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale
Correttezza ORTOGRAFI CA	10 ottimo	Nessun errore	1.5	6 sufficiente	Diversi errori di lieve entità e/o pochi (max 2) gravi	1	4.5
	9 soddisfacente	1 solo errore di lieve entità	1.25	5 mediocre	Molti errori di cui alcuni gravi	0.75	
	8 buono	Pochi errori lievi (max 2)		4 scarso	Molti errori gravi		
	7 discreto	Alcuni errori lievi (max 3) e/o 1 solo grave	1	3-0 insufficiente	Moltissimi errori gravi e/o ripetuti	0.5	
Correttezza MORFO- SINTATTIC A	10 ottimo	Nessun errore	1.5	6 sufficiente	Diversi errori di lieve entità e/o pochi (max 2) gravi	1	
	9 soddisfacente	1 solo errore di lieve entità	1.25	5 mediocre	Molti errori di cui alcuni gravi	0.75	
	8 buono	Pochi errori lievi (max 2)		4 scarso	Molti errori gravi		
	7 discreto	Alcuni errori lievi (max 3) e/o 1 solo grave	1	3-0 insufficiente	Moltissimi errori gravi e/o ripetuti	0.5	
Correttezza LESSICALE	10 ottimo	Lessico ampio usato con efficacia e proprietà	1.5	6 sufficiente	Lessico semplice ed essenziale; scelte poco curate	0.75	
	9 soddisfacente	Lessico ampio usato con efficacia; rare le improprietà	1.25	5 mediocre	Lessico comune, elementare; scelte improprie		
	8 buono	Lessico appropriato; pochi i vocaboli di uso non corretto		1	4 scarso	Lessico povero, vocaboli usati in modo scorretto	0.5
	7 discreto	Lessico adeguato, non molto ricco; alcuni termini impropri	3-0 insufficiente		Lessico scarso uso generalmente scorretto		

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEI CARATTERI SPECIFICI DEL TESTO

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale	
Conoscenza delle CARATTERISTICHE FORMALI e delle STRUTTURE del testo	10 ottimo	Conoscenza completa e coordinata di tutte le strutture	2	6 sufficiente	Essenziale descrizione delle strutture del testo	1.25	2	B
	9 soddisfacente	Conoscenza pressoché esauriente di tutte le strutture		5 mediocre	Conoscenza lacunosa delle strutture del testo	1		
	8 buono	Conoscenza esauriente delle strutture principali del testo	1.75	4 scarso	Conoscenza frammentaria delle strutture del testo	0.75		
	7 discreto	Buona conoscenza solo di alcune strutture, cenni su altre	1.5	3-0 insufficiente	Conoscenza pressoché nulla delle strutture del testo	0.50		

CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale	
COMPRESIONE del testo	10 ottimo	Comprensione completa di tutti i significati del testo	1.5	6 sufficiente	Comprensione essenziale dei significati del testo	0.75	3.5	C
	9 soddisfacente	Comprensione esauriente dei significati del testo		5 mediocre	Comprensione lacunosa e superficiale dei significati			
	8 buono	Buona comprensione dei messaggi più significativi	1.25	4 scarso	Comprensione frammentaria dei significati del testo	0.5		
	7 discreto	Comprensione piena di alcuni significati; cenni sugli altri	1	3-0 insufficiente	Comprensione pressoché nulla dei significati del testo			
Capacità di RIFLESSIONE e di CONTESTUALIZZAZIONE	10 ottimo	Riflessioni critiche fondate; ricchi ed ampi i riferimenti	2	6 sufficiente	Qualche spunto critico; riferimenti solo essenziali	1.25	3.5	C
	9 soddisfacente	Riflessioni critiche apprezzabili; puntuali i riferimenti	1.75	5 mediocre	Pochi spunti di riflessione; riferimenti imprecisi	1		
	8 buono	Diversi gli spunti critici; contestualizzazione efficace	1.5	4 scarso	Spunti di riflessione solo accennati; riferimenti scarni	0.75		
	7 discreto	Alcuni spunti critici; riferimenti corretti ma non ampi		3-0 insufficiente	Capacità di riflessione nulla; assenza di riferimenti	0.5		

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA PROVA (totale A + totale B + totale C) -----/ 10

Griglie di valutazione degli elaborati di ITALIANO Tipologie: **B** (saggio breve o articolo di giornale); **C** (tema storico); **D** (tema di attualità).

PADRONANZA E USO DELLA LINGUA

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale	
Correttezza ORTOGRAFICA	10 Ottimo	Nessun errore	1.5	6 sufficiente	Diversi errori di lieve entità e/o pochi (max 2) gravi	1	4.5	A
	9 soddisfacente	1 solo errore di lieve entità	1.25	5 mediocre	Molti errori di cui alcuni gravi	0.75		
	8 buono	Pochi errori lievi (max 2)		4 scarso	Molti errori gravi			
	7 discreto	Alcuni errori lievi (max 3) e/o 1 solo grave	1	3-0 insufficiente	Moltissimi errori gravi e/o ripetuti	0.5		
Correttezza MORFO-SINTATTICA	10 ottimo	Nessun errore	1.5	6 sufficiente	Diversi errori di lieve entità e/o pochi (max 2) gravi	1	4.5	A
	9 soddisfacente	1 solo errore di lieve entità	1.25	5 mediocre	Molti errori di cui alcuni gravi	0.75		
	8 buono	Pochi errori lievi(max 2)		4 scarso	Molti errori gravi			
	7 discreto	Alcuni errori lievi (max 3) e/o 1 solo grave	1	3-0 insufficiente	Moltissimi errori gravi e/o ripetuti	0.5		
Correttezza LESSICALE	10 ottimo	Lessico ampio usato con efficacia e proprietà	1.5	6 sufficiente	Lessico semplice ed essenziale; scelte poco curate	0.75	4.5	A
	9 soddisfacente	Lessico ampio usato con efficacia; rare le improprietà	1.25	5 mediocre	Lessico comune, elementare; scelte improprie			
	8 buono	Lessico appropriato; pochi i vocaboli di uso non corretto	1	4 scarso	Lessico povero, vocaboli usati in modo scorretto	0.5		
	7 discreto	Lessico adeguato, non molto ricco; alcuni termini impropri		3-0 insufficiente	Lessico scarso uso generalmente scorretto			

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale
	10 Ottimo	Sviluppo dei punti della traccia completo ed esauriente		6 sufficiente	Sviluppo essenziale solo dei punti fondamentali	1.25	

SVILUPPO dei quesiti della TRACCIA	9 soddisfacente	Sviluppo perlopiù esauriente dei punti della traccia	2	5 mediocre	Sviluppo parziale e un po' scarso dei punti della traccia	1	2	B
	8 buono	Sviluppo esauriente dei punti fondamentali della traccia	1.75	4 scarso	Sviluppo scarso solo di qualche punto della traccia	0.75		
	7 discreto	Sviluppo ampio solo di alcuni punti; altri un po' in ombra	1.5	3-0 insufficiente	Punti della traccia solo accennati e non sviluppati	0.50		

CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE

Parametri	Valutazione	Giudizio	Punti	Valutazione	Giudizio	Punti	Totale	
Organizzazione della STRUTTURA dell'elaborato	10 ottimo	Elaborato organicamente strutturato	1.5	6 sufficiente	Elaborato sufficientemente strutturato	0.75	3.5	C
	9 soddisfacente	Struttura ordinata ed efficace		5 mediocre	Struttura con ordine discontinuo			
	8 buono	Struttura ordinata	1.25	4 scarso	Elaborato con struttura dispersiva	0.5		
	7 discreto	Struttura adeguata	1	3-0 insufficiente	Elaborato disorganico; argomenti disposti a caso			
CAPACITÀ di approfondimento e di RIFLESSIONE	10 ottimo	Approfondimenti personali; riflessioni fondate	2	6 sufficiente	Sufficiente capacità di riflessione	1.25		
	9 soddisfacente	Soddisfacente capacità di riflessione critica	1.75	5 mediocre	Mostra pochi spunti di riflessione	1		
	8 buono	Buona capacità di riflessione critica	1.5	4 scarso	Spunti di riflessione appena accennati	0.75		
	7 discreto	Discreta capacità di riflessione critica		3-0 insufficiente	Non mostra capacità di riflessione	0.5		

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA PROVA (totale A + totale B + totale C) -----/ 10

Strumenti di valutazione

Partendo dalle singole programmazioni disciplinari, il CdC indica le tipologie di verifica che intende proporre nel corso dell'anno scolastico.

Verifiche	Materie
Minimo tre prove scritte in ciascun quadrimestre	Tutte
Verifiche orali	Tutte
Prove strutturate o semistrutturate	Tutte
Analisi testuale	Italiano, alimentazione
Tema - saggio (argomentativo)	Italiano, alimentazione
Risoluzione problemi	Tutte
Sviluppo progetti	Tutte
Relazioni	Tutte
Altro	

Attività di Recupero: Recupero in itinere; Pausa didattica se oltre la metà della classe non raggiunge gli obiettivi minimi

Tabella riassuntiva metodi, strumenti e verifiche per disciplina

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Diritto e tecniche Amministrative	Scienza e cultura dell'alimentazione	Laboratorio Cucina	Laboratorio sala e vendita	Scienze motorie e sportive	Religione
Interrogazioni orali	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*
Dibattito	*	*	*			*	*	*	*		*
Interventi	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
Prove scritte	*	*	*	*	*		*	*	*		
Analisi del testo	*			*			*				
Saggio breve	*										
Articolo di giornale	*										*
Test a scelta multipla	*		*	*	*	*	*	*	*	*	
Test Vero/Falso			*	*	*	*		*	*		
Trattazione sintetica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
Soluzione esercizi			*				*	*	*		
Prove pratiche										*	

7. Area di professionalizzazione.

All'area di professionalizzazione resta riservato, di norma, un periodo e moduli intensivi da svolgere nei modi e nei tempi definiti in sede progettuale, tenuto anche conto delle scadenze connesse all'effettuazione degli esami di Stato. Dal punto di vista dell'ordinamento curricolare l'alternanza scuola lavoro concorre a costituire tempo-scuola a tutti gli effetti. Al termine del corso gli allievi conseguono un attestato di professionalità.

Data l'unitarietà del curriculum, i risultati, finali o intermedi, conseguiti nell'area di professionalizzazione concorrono alla valutazione degli alunni in sede di scrutinio di ammissione agli esami di maturità. Il tutto costituisce quindi un modello di integrazione dell'offerta formativa rispondente effettivamente alla vocazione della scuola, alle propensioni di docenti e allievi e alle tradizioni socio-economico-culturali del territorio.

Il percorso di specializzazione, quindi, rappresenta un segmento formativo molto importante per gli alunni che frequentano i corsi post-obbligo degli Istituti Professionali; infatti esso:

- consente un approccio diretto con aziende e con esperti provenienti dal mondo del lavoro;
- favorisce un apprendimento sul campo;
- offre l'opportunità di fare esperienze complementari alle normali attività didattiche;
- promuove la crescita della persona attraverso il "Sapere", il "Saper fare" e il "Saper essere".

Pertanto la realizzazione di un percorso pienamente inserito nel contesto territoriale, attraverso un adeguato raccordo con le Aziende del settore Alberghiero, avvicina l'istituzione Scolastica al mondo del lavoro e arricchisce la formazione curricolare.

Il percorso seguito da alcuni alunni, nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola Lavoro ALT 10, si è sviluppato in momenti diversi; in particolare nel II anno c'è stata la selezione degli alunni partecipanti, nel III e IV anno sono state svolte complessivamente 200 ore (annue) tra teoria e stage.

Per eventuali approfondimenti in merito al Progetto Alternanza Scuola Lavoro "ALT 10" si rinvia alla documentazione allegata agli atti della scuola. Altre informazioni sono contenute nel documento i riepilogo allegato al presente documento.

Attività svolte

Tipologia	Oggetto	Luogo	Note
Orientamento Universitario	- Visione materiale illustrativo dell'Università LUM di Casamassima	Scuola	La classe
Teatro	- Percorso della memoria - Spettacolo "Vite spezzate"	Ceglie M.	La classe
Attività varie	- Settimana dello studente: organizzazione dei laboratori musicali, freestyle barman, laboratorio di pizzeria, laboratorio di latticini e laboratorio di arti visive	Ceglie M.	La classe
Progetti	- Treno della memoria - Celiachia - La microlingua tedesca per il mondo del lavoro		Un alunno
		Ceglie M.	Alcuni alunni
		Ceglie M.	Alcuni alunni

8. Simulazione terza prova.

Nell'intento di aiutare gli alunni ad affrontare efficacemente l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare due simulazioni di terza prova. La terza prova, su 4 materie, ha previsto quesiti a tipologia mista (B e C). Per ogni prova sono stati scelti temi tra quelli più importanti e/o qualificanti dei programmi dell'indirizzo di studi frequentato.

Per ogni disciplina sono stati predisposti **cinque quesiti a scelta multipla**, con una sola risposta corretta, e **due a risposta aperta**. La durata della prova è stata di 120 minuti ciascuna.

Per la valutazione sono stati attribuiti 0,35 punti ad ogni risposta esatta dei quesiti a risposta multipla e massimo 1 punto per ogni risposta aperta così ripartito: massimo 0,50 punti per la conoscenza dei contenuti, massimo 0,25 punti per la capacità di sintesi e massimo 0,25 punti per le abilità espressive e il linguaggio specifico. La valutazione complessiva della terza prova si ottiene dalla somma dei punteggi conseguiti nelle diverse discipline.

Prima della prova i docenti hanno fornito alcuni consigli quali:

- leggere attentamente le domande o le richieste proposte;
- nella formulazione della risposta attenersi scrupolosamente ai limiti indicati nelle singole richieste;
- prima di consegnare la prova controllare che la produzione sia coerente alle richieste.

Le materie coinvolte nelle due simulazioni, svoltesi il 22 marzo 2016 e il 22 aprile 2016, sono state:

22 Marzo 2016	21 Aprile 2015
Diritto e tecniche amministrative	Diritto e tecniche amministrative
Lingua Inglese	Lingua Inglese
Laboratori Cucina	Laboratorio sala
Laboratorio sala e vendita	Lingua Francese

Copia delle terze prove sono allegate al documento.

9. Credito scolastico e formativo.

Il **credito scolastico**, attribuito a ciascun alunno, è stato assegnato sulla base del regolamento vigente **Tabella A** Decreto Ministeriale n.42 del 22 maggio 2007

Media voti	I anno classe terza	II anno classe quarta	III anno classe quinta
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$:	7-8	7-8	8-9

Il **credito formativo** è stato assegnato con riferimento al Decreto Ministeriale 24/02/2000 n.49 e i **criteri di valutazione** individuati dal Consiglio di Classe per la sua assegnazione sono elencati nella seguente tabella.

La documentazione delle attività svolte dagli alunni è stata raccolta prima del 15 maggio 2016.

Assiduità nella frequenza scolastica	0 punti	Assenze > 30 giorni
	0,1 punti	20 gg < Assenze ≤ 30 gg
	0,20 punti	Assenze ≤ 20 gg

Interesse e impegno nella partecipazione			
Al dialogo educativo all'attività complementari ed educative	Propositivo	Max punti	0,4
	Assiduo	Punti	0,3
	Continuo	Punti	0,2
	Discontinuo	Punti	0,1
	Assente	Punti	0
Alla religione cattolica o materie alternative	Continuo e costruttivo	Max punti	0,2
	Continuo	Punti	0,1
	Assente	Punti	0
Crediti formativi	Max 0,2 (SI-NO)	Esperienze di lavoro documentate	
		Partecipazione a corsi di formazione	
		Competenze di informatica	
		Competenze di lingua straniera	

I **Crediti assegnati nel corso del terzo anno e quarto** sono riassunti nella seguente tabella :

VA		CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	TOTALE CREDITO	PROMOSSO GIUGNO	PROMOSSO Con DEBITO
	Candidato					
1	Albanese Francesco	5	5	10		x
2	Aquaro Francesco	6	7	13	x	
3	Bellanova Sara	3	5	8	x	
4	Bonfrate Stefano	5	5	10		x
5	Carbotti Antonella	6	6	12	x	
6	Cavaliere Marika	5	5	10	x	
7	Chimienti Doriana	6	6	12	x	
8	Chirico Giorgia	5	5	10	x	
9	De Carolis Gianni	5	5	10	x	
10	De Rinaldis Marco	5	4	9		x
11	Dubla Andrea	5	5	10		x
12	Fasano Vincenzo	6	6	12	x	
13	Gigliola Gianluca	5	5	10	x	
14	Pepe Alessandro	7	6	13	x	
15	Rao Giuseppe	3	4	7		x
16	Ricci Paola	5	5	10	x	
17	Salonna Sonia	5	5	10	x	
18	Santoro Valerio	5	5	10	x	
19	Siliberto Matilde	5	6	11	x	

20	Speciale Martino	4	5	9	x	
21	Uphlisashvili Temur	5	5	10		x
22	Urso Matteo	5	5	10		x
23	Urso Stefania	6	7	13	x	
24	Vidhi Matteo	5	5	10		x

Allegati:

- Schede singole discipline (ALLEGATO A)
- Simulazioni terza prova (ALLEGATO B)
- Documento candidati con handicap (ALLEGATO C)
- Riepilogo stage e attività di alternanza scuola-lavoro (ALLEGATO D)

I registri, i programmi svolti e tutti gli elaborati sono agli atti della Segreteria

CONSIGLIO DI CLASSE VA ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
ITALIANO/STORIA	VITALE IRENE	
INGLESE	CIRACIØ MARISTELLA	
FRANCESE	FEDELE ANNA MARIA	
MATEMATICA	CLEMENTE LIBERA	
ECONOMIA E LEGISLAZIONE	ATTORRE VINCENZA	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI E ALIME.	MARTUCCI VINCENZO	
LABORATORIO CUCINA	ESPOSITO EUGENIO	
LABORATORIO SALA E VENDITA	APRILE TEODORO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ADINOLFI	
RELIGIONE	OLIVA FRANCESCA	
SOSTEGNO	SPALLUTO MARIA GRAZIA	

Ceglie Messapica, 11 Maggio 2016

Il Dirigente scolastico

ALLEGATO B

Schede discipline

ALLEGATO C

Simulazioni

ALLEGATO A

Documento candidati con handicap

ALLEGATO D

Riepilogo stage e alternanza scuola-lavoro